

7.6.2017

A8-0055/15

Emendamento 15

Sofia Sakorafa, Merja Kyllönen, Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou, Kostas Chrysogonos, Kateřina Konečná, Jiří Maštálka
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0055/2017

Ivo Vajgl

Relazione 2016 sull'ex Repubblica jugoslava di Macedonia
2016/2310(INI)

Proposta di risoluzione

Emendamento orizzontale

Proposta di risoluzione

Emendamento

*sostituire "Macedonia" e "macedone/i"
con "il/del paese" in tutto il testo*

Or. en

7.6.2017

A8-0055/16

Emendamento 16

Sofia Sakorafa, Merja Kyllönen, Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou, Kostas Chrysogonos, Kateřina Konečná, Jiří Maštálka
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0055/2017

Ivo Vajgl

Relazione 2016 sull'ex Repubblica jugoslava di Macedonia
2016/2310(INI)

Proposta di risoluzione

Visto 12

Proposta di risoluzione

– viste le risultanze preliminari e *le conclusioni* dell'OSCE/ODIHR in merito alle elezioni parlamentari anticipate dell'11 dicembre 2016,

Emendamento

– viste le risultanze preliminari, *le conclusioni e la relazione finale* dell'OSCE/ODIHR in merito alle elezioni parlamentari anticipate dell'11 dicembre 2016,

Or. en

7.6.2017

A8-0055/17

Emendamento 17

Sofia Sakorafa, Merja Kyllönen, Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou, Kostas Chrysogonos, Kateřina Konečná, Jiří Maštálka
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0055/2017

Ivo Vajgl

Relazione 2016 sull'ex Repubblica jugoslava di Macedonia
2016/2310(INI)

Proposta di risoluzione

Considerando -A (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

-A. considerando che il paese patisce dal 2001 il protrarsi della sua peggiore crisi politica; che la mentalità politica divisoria, l'assenza di compromesso e il collasso del dialogo hanno dato luogo a una crisi politica prolungata che ha portato al boicottaggio del parlamento da parte dei principali partiti dell'opposizione, come pure al fallimento di due tentativi di indire le elezioni parlamentari anticipate, minando ulteriormente la fiducia nelle istituzioni pubbliche; che è responsabilità condivisa di tutte le forze e dei leader politici del paese superare la mentalità politica divisoria e l'assenza di compromesso garantendo un dialogo e una cooperazione politici sostenibili, che sono essenziali ai fini dello sviluppo democratico e della stabilità del paese, della salvaguardia dello Stato di diritto, della prospettiva europea e del bene comune dei cittadini;

Or. en

7.6.2017

A8-0055/18

Emendamento 18

Sofia Sakorafa, Merja Kyllönen, Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou, Kostas Chrysogonos, Kateřina Konečná, Jiří Maštálka
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0055/2017

Ivo Vajgl

Relazione 2016 sull'ex Repubblica jugoslava di Macedonia
2016/2310(INI)

Proposta di risoluzione

Considerando -A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

-A bis. considerando che la crisi è stata aggravata da rivelazioni riguardanti intercettazioni telefoniche che hanno coinvolto alti funzionari governativi e il sospetto di illeciti, violazioni dei diritti umani, interferenze nei confronti della magistratura, della libertà dei media e del processo elettorale, abusi politici e corruzione in vari settori; che la crisi è stata ulteriormente acuita dal tentativo del presidente di concedere la grazia agli individui accusati di essere responsabili delle intercettazioni o presumibilmente coinvolti in esse; che l'accordo di Pržino è stato attuato solo parzialmente e che sono stati compiuti progressi limitati in termini di attuazione concreta delle "priorità di riforma urgenti";

Or. en

7.6.2017

A8-0055/19

Emendamento 19

Sofia Sakorafa, Merja Kyllönen, Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou, Kostas Chrysogonos, Kateřina Konečná, Jiří Maštálka
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0055/2017

Ivo Vajgl

Relazione 2016 sull'ex Repubblica jugoslava di Macedonia
2016/2310(INI)

Proposta di risoluzione

Considerando -A ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

-A ter. considerando che la decisione del presidente di non conferire, per oltre cinque mesi, il mandato per la formazione di un governo al partito che aveva ottenuto la maggioranza parlamentare ha portato all'ulteriore deterioramento della situazione politica del paese; che tale decisione era incompatibile con i principi democratici di base e con lo Stato di diritto, che sono valori fondamentali dell'UE, nonché con gli obblighi del paese a norma dell'accordo di stabilizzazione e di associazione e i criteri di Copenaghen; che, secondo la Costituzione del paese, il presidente avrebbe dovuto conferire il mandato per la formazione di un governo al partito che possiede la maggioranza in parlamento; che la decisione del presidente avrebbe potuto avere un profondo impatto negativo sulla prospettiva europea del paese;

Or. en

Emendamento 20

Sofia Sakorafa, Merja Kyllönen, Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou, Kostas Chrysogonos, Kateřina Konečná, Jiří Maštálka
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione**A8-0055/2017****Ivo Vajgl**

Relazione 2016 sull'ex Repubblica jugoslava di Macedonia
2016/2310(INI)

Proposta di risoluzione**Considerando A***Proposta di risoluzione*

A. considerando che, dopo essere state posticipate due volte, le elezioni parlamentari anticipate nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia si sono svolte l'11 dicembre 2016 in un clima di normalità e tranquillità, **nel rispetto delle norme internazionali e in linea con le raccomandazioni dell'OSCE/ODIHR**; che si sono svolte senza incidenti di rilievo, sono state gestite nel complesso in maniera adeguata ed è stata registrata un'affluenza alle urne elevata;

Emendamento

A. considerando che, dopo essere state posticipate due volte, le elezioni parlamentari anticipate nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia si sono svolte l'11 dicembre 2016 in un clima di normalità e tranquillità; **che, secondo l'OSCE/ODIHR, le elezioni parlamentari anticipate sono state competitive, ma si sono svolte in un clima caratterizzato da una diffusa sfiducia dell'opinione pubblica nelle istituzioni e nella classe politica dirigente**; che si sono svolte senza incidenti di rilievo, sono state gestite nel complesso in maniera adeguata ed è stata registrata un'affluenza alle urne elevata; **che, stando alla relazione finale dell'OSCE/ODIHR, il periodo post-elettorale è stato caratterizzato da un clima di tensione e da una retorica aggressiva**;

Or. en

7.6.2017

A8-0055/21

Emendamento 21

Sofia Sakorafa, Merja Kyllönen, Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou, Kostas

Chrysogonos

a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0055/2017

Ivo Vajgl

Relazione 2016 sull'ex Repubblica jugoslava di Macedonia

2016/2310(INI)

Proposta di risoluzione

Considerando F

Proposta di risoluzione

Emendamento

F. considerando che il Consiglio blocca i progressi a causa del contenzioso con la Grecia, ancora irrisolto, sulla questione del nome; che le questioni bilaterali non dovrebbero essere utilizzate come pretesto per intralciare l'avvio rapido dei negoziati con l'UE;

soppresso

Or. en

7.6.2017

A8-0055/22

Emendamento 22

Sofia Sakorafa, Merja Kyllönen, Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou, Kostas Chrysogonos, Kateřina Konečná, Jiří Maštálka
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0055/2017

Ivo Vajgl

Relazione 2016 sull'ex Repubblica jugoslava di Macedonia
2016/2310(INI)

Proposta di risoluzione

Considerando G

Proposta di risoluzione

Emendamento

G. considerando che le *controversie bilaterali non* dovrebbero essere *sfruttate per ostacolare il processo di adesione all'UE o l'avvio* dei negoziati di adesione, *ma dovrebbero essere debitamente affrontate con spirito costruttivo e nel rispetto delle norme dell'UE e dell'ONU;* che dovrebbero essere compiuti tutti gli sforzi necessari per mantenere buone relazioni interetniche e di vicinato;

G. considerando che le *questioni pendenti* dovrebbero essere *debitamente affrontate con spirito costruttivo, senza indugio e preferibilmente prima dell'avvio* dei negoziati di adesione, *tenendo conto dei principi e dei valori delle Nazioni Unite e dell'UE;* che dovrebbero essere compiuti tutti gli sforzi necessari per mantenere buone relazioni interetniche e di vicinato;

Or. en

Emendamento 23

Sofia Sakorafa, Merja Kyllönen, Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou, Kostas Chrysogonos, Kateřina Konečná, Jiří Maštálka
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione**A8-0055/2017****Ivo Vajgl**

Relazione 2016 sull'ex Repubblica jugoslava di Macedonia
2016/2310(INI)

Proposta di risoluzione**Paragrafo 1***Proposta di risoluzione*

1. plaude al rispetto delle libertà fondamentali dimostrato durante le elezioni anticipate dell'11 dicembre 2016, che sono state ben gestite e si sono svolte in modo trasparente e inclusivo e senza incidenti di rilievo; rileva che, secondo l'OSCE/ODIHR, le elezioni sono state competitive; si compiace del fatto che tutte le parti politiche abbiano accettato i risultati elettorali nell'interesse della stabilità interna ed evidenzia che tali partiti sono responsabili di garantire che non si ricada in una crisi politica; ***invita tutte le parti a evitare di intralciare l'efficace funzionamento del parlamento***; chiede la ***tempestiva formazione di un governo nuovo, stabile e responsabile, come pure di una transizione trasparente, in conformità dei requisiti e delle procedure costituzionali e giuridici***, al fine di sfruttare il mandato per mettere in atto le riforme necessarie, ***garantire l'integrazione euro-atlantica del paese e portare avanti la sua prospettiva europea a vantaggio dei cittadini***; ritiene che la cooperazione interetnica e trasversale fra le parti sia essenziale per affrontare le urgenti sfide legate alla situazione nazionale e dell'UE e per mantenere la raccomandazione positiva sull'avvio dei

Emendamento

1. plaude al rispetto delle libertà fondamentali dimostrato durante le elezioni anticipate dell'11 dicembre 2016, che sono state ben gestite e si sono svolte in modo trasparente e inclusivo e senza incidenti di rilievo; rileva che, secondo l'OSCE/ODIHR, le elezioni sono state competitive; si compiace del fatto che tutte le parti politiche abbiano accettato i risultati elettorali nell'interesse della stabilità interna ed evidenzia che tali partiti sono responsabili di garantire che non si ricada in una crisi politica; ***esprime preoccupazione per il fatto che il periodo post-elettorale è stato caratterizzato da un clima di tensione, contraddistinto da una retorica aggressiva e da azioni violente***; chiede, ***a tale proposito, a tutti i partiti politici di astenersi dal pronunciare dichiarazioni dai toni accesi o dal compiere azioni provocatorie, e di attenuare la loro retorica***; ***invita tutte le parti a evitare di intralciare l'efficace funzionamento del parlamento***; chiede al ***nuovo governo*** di sfruttare il mandato per mettere in atto le riforme necessarie ***onde*** portare avanti la sua prospettiva europea a vantaggio dei cittadini; ritiene che la cooperazione interetnica e trasversale fra le parti sia essenziale per affrontare le urgenti

negoziati di adesione all'Unione;

sfide legate alla situazione nazionale e dell'UE e per mantenere la raccomandazione positiva sull'avvio dei negoziati di adesione all'Unione;

Or. en

Emendamento 24

Sofia Sakorafa, Merja Kyllönen, Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou, Kostas Chrysogonos, Kateřina Konečná, Jiří Maštálka
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0055/2017

Ivo Vajgl

Relazione 2016 sull'ex Repubblica jugoslava di Macedonia
2016/2310(INI)

Proposta di risoluzione**Paragrafo 29***Proposta di risoluzione*

29. ribadisce l'importanza della libertà e dell'indipendenza dei mezzi di comunicazione, quali valori fondamentali dell'Unione europea e pilastro di ogni democrazia; continua a essere preoccupato per la libertà di espressione e dei media, per il ricorso alla violenza verbale, per i casi di intimidazione e autocensura, per l'interferenza politica sistemica e le pressioni sulle politiche editoriali, per l'assenza di un giornalismo investigativo oggettivo ed equilibrato nonché per informazioni non equilibrate sulle attività politiche; ribadisce il proprio invito affinché sia diffusa la pluralità dei punti di vista attraverso i media convenzionali, soprattutto attraverso l'emittente di servizio pubblico;

Emendamento

29. ribadisce l'importanza della libertà e dell'indipendenza dei mezzi di comunicazione, quali valori fondamentali dell'Unione europea e pilastro di ogni democrazia; continua a essere preoccupato per la libertà di espressione e dei media, per il ricorso alla violenza verbale, per i casi di intimidazione e autocensura, per l'interferenza politica sistemica e le pressioni sulle politiche editoriali, per l'assenza di un giornalismo investigativo oggettivo ed equilibrato nonché per informazioni non equilibrate sulle attività politiche; ***si rammarica, in proposito, del fatto che il paese si sia classificato all'ultimo posto in Europa e nei Balcani nell'indice redatto da Reporter senza frontiere, scendendo dal 34° posto nel 2009 al 118° nel 2016, mentre secondo la relazione del 2017 dell'organizzazione Freedom House sulla libertà di stampa, lo status del paese risulta ancora "non libero"***; ribadisce il proprio invito affinché sia diffusa la pluralità dei punti di vista attraverso i media convenzionali, soprattutto attraverso l'emittente di servizio pubblico;

Or. en

Emendamento 25

Sofia Sakorafa, Merja Kyllönen, Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou, Kostas Chrysogonos, Kateřina Konečná, Jiří Maštálka
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione**A8-0055/2017****Ivo Vajgl**

Relazione 2016 sull'ex Repubblica jugoslava di Macedonia
2016/2310(INI)

Proposta di risoluzione**Paragrafo 44***Proposta di risoluzione*

44. accoglie con favore i risultati tangibili dell'iniziativa a favore di misure intese a rafforzare la fiducia tra il paese e la Grecia, che potrebbero contribuire a migliorare la comprensione e a consolidare ulteriormente le relazioni bilaterali, aprendo così la strada a una soluzione reciprocamente accettabile della questione del nome, e riconosce gli sviluppi positivi per quanto riguarda la loro attuazione; sottolinea l'importanza di evitare azioni, comportamenti e dichiarazioni controversi che possano nuocere alle relazioni di buon vicinato; ribadisce **con vigore l'invito rivolto al vicepresidente/alto rappresentante (VP/AR) e alla Commissione affinché sviluppino nuove iniziative per superare le differenze rimanenti, lavorino di concerto con i due paesi e con il rappresentante speciale delle Nazioni Unite per giungere a una soluzione reciprocamente accettabile della questione del nome e riferiscano in merito al Parlamento;**

Emendamento

44. accoglie con favore i risultati tangibili dell'iniziativa a favore di misure intese a rafforzare la fiducia tra il paese e la Grecia, che potrebbero contribuire a migliorare la comprensione e a consolidare ulteriormente le relazioni bilaterali, aprendo così la strada a una soluzione reciprocamente accettabile della questione del nome, e riconosce gli sviluppi positivi per quanto riguarda la loro attuazione; sottolinea l'importanza di evitare azioni, comportamenti e dichiarazioni controversi che possano nuocere alle relazioni di buon vicinato; ribadisce **il suo pieno sostegno al processo delle Nazioni Unite, che resta l'ambito privilegiato per una soluzione riconosciuta da entrambe le parti;**

Or. en